

COMUNE DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno in Modena il giorno del mese di () alle ore regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1^ convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

e gli Assessori:

Ha partecipato il Generale del Comune

La PRESIDENTE pone in trattazione il seguente

OGGETTO n.

Prot. Gen: 2015 / 41938 - pt - VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) E AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) - CONTRODEDUZIONI E APPROVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 33 E 34 DELLA LEGGE REGIONALE 20/2000 E S.M.

(Relatore)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che la Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio” ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale; in particolare gli artt. 28, 29, 30 e 31 della stessa legge hanno identificato i seguenti strumenti di pianificazione urbanistica comunale: Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC) e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- che con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 93 del 22/12/2003 è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale (PRG) di adeguamento alla LR 20/2000, ai sensi dell'art. 43, comma 5, della legge regionale richiamata, con le procedure di cui all'art. 15 della LR 47/1978 e successive modificazioni, precedentemente adottata con propria deliberazione n. 20 del 7/4/2003, stabilendo quali previsioni del piano vigente costituiscono il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC) ed il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- che con propria deliberazione n. 90 del 19/12/2013, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante al Piano Operativo Comunale (POC) e la Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), ai sensi della L.R. 20/2000 costituita dai seguenti elaborati:

Relazione illustrativa:

- allegato 1 “Accordi ai sensi dell'art. 18 LR 20/2000 tra Privato e Comune di Modena approvati con delibera di Giunta Comunale”
- allegato 2 “Schede VAS: Rapporti preliminari verifica di assoggettabilità”
- allegato 3 “Elenco delle opere e dei servizi pubblici o di interesse pubblico – POC”
- allegato 4 “Elenco delle richieste di variante al Piano Regolatore – schede di controdeduzioni- localizzazione delle richieste”

Quadro conoscitivo:

- b Individuazione degli edifici vincolati:
 - Elenco degli edifici ubicati all'esterno dei centri storici che presentano le caratteristiche di bene culturale o di interesse storico-testimoniale: 1.b1
 - Schede degli edifici che presentano le caratteristiche di bene culturale o di interesse storico testimoniale: 1.b2 stralcio;
- c Individuazione delle tutele D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 o Legge 22 aprile 1941, n. 633:
 - Territorio comunale in scala 1:25.000: tavole 1.c2;
 - Schede identificative con Decreti di dichiarazione di interesse Dlgs 22 gennaio 2004 n. 42: 1c3 stralcio;
 - Elenco Decreti di dichiarazione di interesse: 1c4;
- k Aree destinate a servizi di interesse collettivo ed attrezzature generali:
 - Tavole 1.k1B, 1.k2A, 1.k2B, 1.k4A, 1.k4B con individuazione del perimetro delle aree carenti, in scala 1:10.000;

PSC:

- 2r Normativa degli ambiti
 - s Tavole dell'intero territorio comunale redatte su base catastale, in scala 1:10.000 e

relativa legenda:

- tavole 2.s1A, 2.s1B, 2.s2A, 2.s2B, 2.s3A, 2.s3B, 2.s4A, 2.s4B;

t Tavole relative ai Centri storici:

- tavola 2.t2 Carta di PSC dei Centri storici frazionali in scala 1:1.000;

POC:

u Tavole del territorio comunale interessato dal POC redatte su base catastale in scala 1:10.000 e relativa legenda:

- tavole 3.1A, 3.1B, 3.2A, 3.2B, 3.3A, 3.3B, 3.4A, 3.4B;

v Tavole relative ai centri storici:

- tavola 3.v2 Carta di POC di Centri storici frazionali, in scala 1:1000

w Localizzazione dei servizi di interesse collettivo: individuazione del patrimonio pubblico e suddivisione per tipologie

- Tavole 3.w1A, 3.w1B, 3.w2A, 3.w2B, 3.w4A, 3.w4B, in scala 1:10.000;

RUE:

y Tavole del territorio comunale interessato dal RUE coordinate con PSC e POC redatte su base catastale in scala 1:5.000 e relativa legenda:

- tavole 4.02, 4.03, 4.06, 4.07, 4.08, 4.10, 4.11, 4.12, 4.13, 4.14, 4.17, 4.18, 4.19, 4.20, 4.23, 4.25, 4.26, 4.27, 4.29, 4.30, 4.31, 4.32;

z Tavole relative ai centri storici;

- tavola 4.y1-2 Carta di RUE de Centro storico coordinata con le Carte di PSC e POC in scala 1:2000;

- tavola 4.y3 Carta di RUE dei Centri storici frazionali coordinate con le carte di PSC e POC, in scala 1:1.000.

aa Normativa coordinata di PSC, POC e RUE delle zone elementari, in scala 1:1000 / 1:2.000 / 1:5.000:

- elaborato 4.y (centri storici-stralcio)

- elaborato 4.z (restante territorio-stralcio)

bb Testo coordinato delle norme di PSC, POC e RUE: elaborato - stralcio;

cc Tavole del territorio comunale interessato dal RUE coordinate con PSC e POC redatte su base catastale in scala 1:10.000 relative agli elettrodotti:

- tavole 4.cc1B, 4.cc2A, 4.cc2B;

Dato atto:

- che la delibera di cui sopra con tutti i relativi allegati è stata depositata e pubblicata dal 29/01/2014 al 21/02/2014 (data della richiesta di interruzione della pubblicazione) sul sito istituzionale - Albo pretorio informatizzato del Comune di Modena - Segreteria Generale, sito liberamente consultabile, ai sensi di legge; che la medesima delibera e relativi allegati, sono stati altresì depositati in formato cartaceo presso il Settore Pianificazione Territoriale e Edilizia Privata, per la libera visione, nelle medesime date; che di tale deposito si è dato avviso tramite affissione all'albo pretorio telematico e sul bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna - Parte Seconda - n.27 del 29/01/2014;

- che durante questo periodo è emersa la necessità di rettificare i dati identificativi di alcuni proprietari interessati da previsioni di opere pubbliche elencati nell'allegato n. 3 alla relazione illustrativa "Elenco delle opere e dei servizi pubblici o di interesse pubblico – POC. Nello specifico si tratta delle seguenti opere pubbliche: OOPP n. 101 "Realizzazione rotatoria Via Emilia - Via Scartazza"; OOPP n. 128 "Realizzazione di una rotatoria all'intersezione fra Strada Morane, Via Arquà e Via Brescia". Pertanto, in forza della Determina Dirigenziale n. 15066 del 07/02/2014, la presente variante al POC-RUE è stata ripubblicata BUR Regione Emilia Romagna n. 61 del 21/02/2014 procedendo al deposito per 60 gg. previsti dalla legge far data dal 26/02/2014. Conseguentemente il termine ultimo

per la raccolta delle osservazioni resta fissato per il 28/04/2014.

- che nel primo periodo di deposito (avvio il 29/01/2014) le osservazioni pervenute sono state n. 5. Nel periodo del secondo deposito (avvio il 26/02/2014) le osservazioni acquisite agli atti sono state n. 29. Le osservazioni presentate nei termini di cui all'art. 24 LR 20/2000, sono state complessivamente n. 34 (n. 5 + n. 29).

- che nei termini dei 60 gg dalla data di ricevimento della notifica di apposizione del vincolo espropriativo sono pervenute altre 21 osservazioni.

- che dalla data del 29/04/2014 al giorno 30/06/2014 sono pervenute altre 16 osservazioni fuori termine, che sono state comunque istruite, formulando le proposte di controdeduzione da sottoporre all'esame del C.C.

- che, infine, prima del 28/01/2014, sono state presentate n. 11 richieste di variante al Piano Regolatore, che ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n. 192 del 24/04/2014 sono state equiparate ad osservazioni.

- che la delibera di cui sopra con tutti i relativi allegati è stata pertanto nuovamente depositata e pubblicata dal 26/02/2014 al 27/04/2014, sul sito istituzionale - Albo pretorio informatizzato del Comune di Modena - Segreteria generale, sito liberamente consultabile, ai sensi di legge; che la medesima delibera e relativi allegati, sono stati altresì depositati in formato cartaceo presso il Settore Pianificazione Territoriale e Edilizia Privata, per la libera visione, nelle medesime date; che di tale deposito si è dato avviso tramite affissione all'albo pretorio telematico e sul bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna - Parte Seconda - n.61 del 26/02/2014;

Dato inoltre atto:

- che la variante adottata prevede l'apposizione di vincoli espropriativi al fine di realizzare le seguenti opere pubbliche:

1.Rif. n. 101 "Realizzazione di rotatoria Via Emilia – Via Scartazza (POC - Tav. 3.4B)";
2.Rif. n. 104 "Percorso ciclopeditonale – Collegamento Casinalbo- Nuovo Polo Ospedaliero" (POC - Tav. 3.2B);
3.Rif. n. 128 "Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra Strada Morae, Via Arquà e Via Brescia" (POC - Tav. 3.4A);
4.Rif. n. 129 "Percorso ciclo-pedonale di collegamento tra San Donnino e San Cesario" (POC - Tav. 3.4B);
5.Rif. n. 130 "Nuovo Tratto stradale di collegamento di Via Gramsci con Via Del Mercato e nuova rotatoria su Via del Mercato (POC – Tav. 3.4A);
e di ciò è stata data esplicita indicazione nell'avviso di deposito, ai sensi dell'art. 10 della LR n. 37/2002 e s.m.;

- che con la sopraccitata variante adottata sono stati recepiti e depositati, unitamente agli altri elaborati, gli accordi con i privati di cui all'art. 18 della LR 20/2000 e s.m., che vengono confermati in questa fase di approvazione della variante;

- che sono state presentate n. 82 osservazioni generali di cui: n.5 presentate dal 29/01/2014 al 21/02/2014, n.29 presentate dal 26/02/2014 al 27/04/2014, n. 21 presentate dai proprietari soggetti a vincolo di esproprio e n. 11 richieste di variante che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 192 del 24/04/2014 si è determinato di trattarle come osservazioni;

- che, contemporaneamente al deposito, la deliberazione e i relativi allegati sono stati

trasmessi con lettera prot. n. 29657 del 11/03/2014 all'Amministrazione Provinciale per gli adempimenti di competenza previsti dalle norme vigenti in materia: la Provincia infatti ai sensi del comma 6 dell'art.34 della L.R.20/2000, può sollevare riserve al Piano Operativo Comunale (POC), o sue varianti, relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del Piano Strutturale Comunale (PSC) o con le prescrizioni dei piani sopravvenuti di livello territoriale superiore; inoltre si esprime con proprio parere motivato in ordine alla assoggettabilità a valutazione ambientale ai sensi dell'art. 5 della LR 20/2000 e dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 (VAS) come modificato dal D.Lgs n. 4/2008;

- che contemporaneamente al deposito, sono stati richiesti in data 26/02/2014 con prot. n. 23538 i pareri ad Arpa e Ausl/Distretto di Modena;

- che in data 30/07/2014, acquisito agli atti con prot. n. 95034, l'Ausl ha espresso parere favorevole riportando alcune osservazioni di carattere sanitario; e in data 30/06/2014, acquisito agli atti con prot. n.79947, l'Arpa ha espresso parere favorevole formulando osservazioni e valutazioni in merito alla sostenibilità ambientale della variante;

- che è stata altresì data comunicazione alle Autorità Militari ai sensi di legge, con lettera prot. n. 23547 del 26/02/2014;

Dato inoltre atto:

- che la Giunta Provinciale, con propria deliberazione n.311 del 30/09/2014 ha provveduto a formulare le proprie riserve, ai sensi dell'art. 34, comma 6 della L.R. 20/2000, alla variante al Piano Operativo Comunale (POC), adottata dal Comune;

- che la Giunta Provinciale, con il medesimo atto, ha espresso di fare proprio il parere favorevole in ordine alla valutazione Ambientale di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000 ed all'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 (VAS) come modificato dal D.lgs. n. 4/2008 in merito alla Variante al Piano Operativo Comunale (POC), contenuto nell'istruttoria tecnica;

- che ai fini dell'approvazione del Piano Operativo Comunale, ai sensi dell'art.34, comma 7 della L.R. 20/2000, occorre decidere in merito alle osservazioni presentate, adeguare il piano alle riserve formulate ovvero esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;

- che relativamente alle predette riserve, osservazioni e pareri di Provincia, Arpa ed Ausl, il Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni Edilizie ha formulato le proposte di controdeduzione con motivazioni puntuali e circostanziate, come riportato nella relazione di controdeduzioni che costituisce parte integrante della presente delibera;

- che il Comune di Modena ha accolto le riserve da 1 a 5, ed ha respinto la riserva n. 6 con motivate e puntuali osservazioni riportate nella Relazione Illustrativa di controdeduzioni;

- che nella medesima Relazione Illustrativa di controdeduzioni sono altresì illustrati e motivati gli esiti delle controdeduzioni alle osservazioni sollevate nei pareri ARPA, AUSL e Provincia di Modena;

- che gli esiti delle valutazioni delle n. 82 osservazioni generali pervenute, puntualmente dettagliati nell'Allegato alla Relazione Illustrativa di Controdeduzioni denominato "Elenco delle osservazioni alla variante al POC-RUE adottata con Delibera di CC 90/2013. Schede di controdeduzioni e localizzazione delle richieste" sono così riassumibili: n. 14 accolte, n. 36 parzialmente accolte, n. 10 non pertinenti, n. 21 non accolte, n. 1 annullata;

Visti gli elaborati grafici e illustrativi redatti dal Settore Pianificazione Territoriale e trasformazioni edilizie, ed allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale della stessa, contenenti le modifiche derivanti dall'accoglimento delle riserve, valutazioni e pareri e dagli adeguamenti di cui sopra ed in particolare il testo relativo alle "controdeduzioni" e ritenuto di doverli approvare;

Su proposta della Giunta comunale;

Richiamato l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista la delega prot. gen. n.153309 del 28/11/2014 del Dirigente Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale e trasformazioni edilizie, Ing. Maria Sergio al Dirigente Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, ing. Marcello Capucci;

Visto il parere favorevole del Dirigente sopraccitato, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto che il Dirigente Responsabile di Settore, ing. Maria Sergio ha apposto il proprio visto di congruità, ai sensi dell'art. 25 del regolamento di organizzazione;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott. Carlo Casari, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dato atto che la presente proposta è stata sottoposta all'esame delle Commissioni consiliari competenti nelle sedute del XX/XX/2015;

D e l i b e r a

- di dare atto del parere motivato positivo in ordine alla valutazione ambientale espresso dalla Giunta Provinciale, con propria deliberazione n. 311 del 30/09/2014, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/2000 ed all'art. 15 del D.lgs. n. 152/2006 (VAS) come modificato dal D.lgs. n. 4/2008 in merito alla Variante al Piano Operativo Comunale (POC) del Comune di Modena adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 19/12/2013;
- di approvare gli adeguamenti alle riserve formulate dalla Provincia, argomentate nella Relazione Illustrativa di controdeduzioni, quale parte integrante della presente delibera;
- di approvare le controdeduzioni alle osservazioni ed ai pareri della Provincia e degli altri Enti, argomentate nella Relazione Illustrativa di controdeduzioni, quale parte integrante della presente delibera;
- di approvare, ai sensi degli artt. 33 e 34 della LR 20/2000, la variante al Piano Operativo Comunale (POC) e al regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), come risulta dagli elaborati grafici e descrittivi di Piano Regolatore, come di seguito elencati, che in allegato, costituiscono parte integrante della presente deliberazione:

Relazione illustrativa di controdeduzioni

- allegato 1 "Elenco delle osservazioni alla variante al POC-RUE adottata con delibera di C.C. n. 90 del 19/03/2013 – schede di controdeduzioni- localizzazione delle richieste";
- allegato 2 "Elenco delle opere e dei servizi pubblici o di interesse pubblico – POC"

Quadro conoscitivo:

Verifica della compatibilità territoriale per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante:

- Elaborato Tecnico RIR: Elaborato 1.a4;

- Individuazione degli edifici vincolati:

Elenco degli edifici ubicati all'esterno dei centri storici che presentano le caratteristiche di bene culturale o di interesse storico-testimoniale: Elaborato 1.b1;

Schede degli edifici che presentano le caratteristiche di bene culturale o di interesse storico testimoniale: Elaborato 1.b2 stralcio;

Elenco degli immobili ubicati all'interno dei Centri storici con relativa categoria di intervento: 1.b3;

- Individuazione delle tutele D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 o Legge 22 aprile 1941, n. 633:

Centro Storico in scala 1:2000: tavole 1.c1;

Territorio comunale in scala 1:25.000: Tavola 1.c2;

Schede identificative con Decreti di dichiarazione di interesse Dlgs 22 gennaio 2004 n. 42: Elaborato 1.c3 stralcio;

Elenco Decreti di dichiarazione di interesse: Elaborato 1.c4;

- Aree destinate a servizi di interesse collettivo ed attrezzature generali:

Tavole 1.k1A, 1.k1B, 1.k2A, 1.k2B, 1.k3A, 1.k3B, 1.k4A, 1.k4B con individuazione del perimetro delle aree carenti, in scala 1:10.000;

Tavola 1.k5 Centro storico, in scala 1:2.000

PSC

Normativa degli ambiti: elaborato 2r

Tavole dell'intero territorio comunale redatte su base catastale, in scala 1:10.000 e relativa legenda: tavole 2.s1A, 2.s1B, 2.s2A, 2.s2B, 2.s3A, 2.s3B, 2.s4A, 2.s4B;

Tavole relative ai Centri storici:

tavola 2.t1 Carta di PSC del Centro storico in scala 1:2.000;

tavola 2.t2 Carta di PSC dei Centri storici frazionali in scala 1:1.000;

POC

Tavole del territorio comunale interessato dal POC redatte su base catastale in scala 1:10.000 e relativa legenda: tavole 3.1A, 3.1B, 3.2A, 3.2B, 3.3A, 3.3B, 3.4A, 3.4B;

Tavole relative ai centri storici:

tavola 3.v1 Carta di POC del Centro storico, in scala 1:2.000;

tavola 3.v2 Carta di POC di Centri storici frazionali, in scala 1:1000;

Localizzazione dei servizi di interesse collettivo: individuazione del patrimonio pubblico e suddivisione per tipologie:

Tavole 3.w1A, 3.w1B, 3.w2A, 3.w2B, 3.w3A, 3.w3B, 3.w4A, 3.w4B, in scala 1:10.000;

Tavola 3.w5 Centri storici in scala 1:2000

RUE

Tavole del territorio comunale interessato dal RUE coordinate con PSC e POC redatte su base catastale in scala 1:5.000 e relativa legenda: tavole 4.01, 4.02, 4.03, 4.04, 4.05, 4.06, 4.07, 4.08, 4.09, 4.10, 4.11, 4.12, 4.13, 4.14, 4.16, 4.17, 4.18, 4.19, 4.20, 4.21, 4.22, 4.23, 4.24, 4.25, 4.26, 4.27, 4.28, 4.29, 4.30, 4.31, 4.32, 4.34, 4.35, 4.36;

Tavole relative ai centri storici;

tavola 4.y1-2 Carta di RUE de Centro storico coordinata con le Carte di PSC e POC in scala 1:2000;

tavola 4.y3 Carta di RUE dei Centri storici frazionali coordinate con le carte di PSC e POC, in scala 1:1.000;

Normativa coordinata di PSC, POC e RUE delle zone elementari, in scala 1:1000 / 1:2.000 / 1:5.000:

elaborato 4.y (centri storici-stralcio);

elaborato 4.z (restante territorio-stralcio);

Testo coordinato delle norme di PSC, POC e RUE: elaborato - stralcio;

Tavole del territorio comunale interessato dal RUE coordinate con PSC e POC redatte su base catastale in scala 1:10.000 relative a elettrodotti e gasdotti: tavole 4.cc1A, 4.cc1B, 4.cc2A, 4.cc2B, 4.cc3A, 4.cc3B, 4.cc4A, 4.cc4B;

- che con l'approvazione della presente variante vengono apposti i vincoli preordinati all'esproprio, come da elaborato parte integrante della precedente deliberazione consiliare n. 90 del 19/12/2013 di adozione della presente variante, contenente l'individuazione delle aree interessate da tali vincoli ed i nominativi dei proprietari come da risultanze dei registri catastali, per il fine di realizzare le seguenti opere pubbliche:

- 1.Rif. n. 101 “Realizzazione di rotatoria Via Emilia – Via Scartazza (POC - Tav. 3.4B)”;
- 2.Rif. n. 104 “Percorso ciclopedonale – Collegamento Casinalbo- Nuovo Polo Ospedaliero” (POC - Tav. 3.2B);
- 3.Rif. n. 128 “Realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra Strada Morae, Via Arquà e Via Brescia” (POC - Tav. 3.4A);
- 4.Rif. n. 129 “Percorso ciclo-pedonale di collegamento tra San Donnino e San Cesario” (POC - Tav. 3.4B);
- 5.Rif. n. 130 “Nuovo Tratto stradale di collegamento di Via Gramsci con Via Del Mercato e nuova rotatoria su Via del Mercato (POC – Tav. 3.4A);

- di approvare inoltre, altresì, ai sensi dell'art.3, comma 4, della L.R. 15/2001 e s. m., la Variante alla carta della Classificazione acustica comunale, così come definita nella Relazione Illustrativa con gli allegati di seguito elencati, parte integrante della presente deliberazione:

Classificazione Acustica: Relazione Illustrativa;

Classificazione Acustica del territorio in scala 1:25.000: Tavola1;

Tavole della Classificazione Acustica del territorio in scala 1:10.000: Tavole 1.1-1.2-1.3-1.4

- di dare atto che l'approvazione della variante al POC comporta variante al Piano per l'Edilizia economica e Popolare, approvato con propria deliberazione n. 101 del 20.7.2000, esecutiva ai sensi di legge, come da elaborato “D” Stralcio-Norme di attuazione dell'elenco delle proprietà catastali – Zona PEEP 57 “Portile Ovest” e Zona Peep 35 “Negrelli 1”;

= che si provvederà infine agli adempimenti di pubblicità conseguenti all'approvazione della presente variante.

COMUNE DI MODENA
Settore Pianificazione Territoriale e Trasformazioni Edilizie
Servizio Pianificazione Urbanistica

Allegato alla deliberazione del Consiglio comunale n. del

Oggetto: VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) E AL
REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) - CONTRODEDUZIONI E
APPROVAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 33 E 34 DELLA LEGGE REGIONALE
20/2000 E S.M.

- Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Dirigente Responsabile
Marcello Capucci

Visto di congruità'
ing. Maria Sergio

Modena,

- Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Il Ragioniere Capo
Carlo Casari

Modena,

Assessore proponente
Anna Maria Vandelli